

DOM SERAFINI PRESENTA A CHIETI “I MESSAGGERI DELL’ABRUZZO NEL MONDO”



29 Settembre 2020

CHIETI - La casa editrice Il Viandante di Chieti ha organizzato per sabato 3 ottobre la

presentazione del libro del giornalista giuliese residente a New York **Dom Serafini** che con *Messaggeri dell'Abruzzo nel Mondo* si è dedicato agli italiani all'estero.

L'appuntamento con l'autore è alle ore 11 presso il Gran Caffè Vittoria: saranno presenti l'attore e produttore teatino **Federico Perrotta** che dialogherà con Serafini e l'editore **Arturo Bernava**.

Il libro tratta 100 personaggi abruzzesi che risiedono all'estero e descrive quei nomi inseriti nella rubrica periodica di Dom Serafini sul dorso Abruzzo del *Messaggero*. È in fase di lavorazione un secondo volume. La prefazione è di **Giovanni Sgardi** della redazione del *Messaggero* di Pescara.

I 100 personaggi del primo volume sono stati selezionati dagli oltre 1.000 che Serafini ha presentato nel corso di 20 anni di carriera sempre nelle pagine del quotidiano e tra i 100 personaggi di successo vi sono rappresentate quasi tutte le professioni: avvocati, cuochi, finanziari, industriali, ingegneri, medici, professori, ricercatori, ristoratori, agenti, artigiani, scienziati ma anche artisti, fra cui l'attore menzionato tra "i messaggeri", Federico Perrotta, conosciuto da Serafini proprio quando con il suo celebre "Io sono Abruzzo.. a New York" ha portato una fetta d'Italia, ossia la regione adriatica oltre Oceano facendo divertire la "Grande Mela"; si tratta di uno spettacolo, infatti, in cui l'artista racconta in chiave comica le vicende dei grandi d'Abruzzo che hanno lasciato la terra natia senza mai dimenticarla.

"Il libro - spiega Dom Serafini - dovrebbe essere considerato come un riferimento pratico per come avere successo all'estero. I 100 personaggi abruzzesi descritti coprono tutto l'arco professionale: dall'accademico, al musicista, dall'economista al ristoratore, dal ricercatore allo scienziato, dallo scrittore al sociologo.. Il libro è uno strumento per i giovani che vorrebbero andare all'estero, ed è un estero che va dall'Argentina alla Nuova Zelanda".

Per qualsiasi lettore, il libro di Serafini è un ottimo modo di utilizzare l'esperienza altrui come fonte di ispirazione per progetti futuri, sia in Italia che all'estero, ma anche a livello ricreativo offre molto: è divertente, scorrevole, istruttivo ed anche fantasioso, basti pensare all'immaginazione, all'intraprendenza, e alla perseveranza di questi abruzzesi che hanno

raggiunto tanto successo. Un successo che, negato in Italia, li ha costretti alla cosiddetta “fuga di cervelli”, che altro non é che il termine moderno per indicare “l’emigrazione” di un tempo.

L’evento è organizzato nel rispetto delle norme previste per l’emergenza sanitaria, pertanto è gradita conferma della presenza al numero 338-8608575.